

VareseNews

Beck si presenta: “Felice di seguire le orme di Raga”

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2007

«Finalmente sono arrivato: questa è la cosa più importante, ne sono felice». **Romel Beck tira un sospiro di sollievo** pochi minuti dopo il termine del suo primo allenamento italiano.

 Fresco di doccia, **felpa rossa con lo stemma della Pallacanestro Varese** ricamato sul petto, il tiratore di origine messicana e di passaporto statunitense sorride e si presenta volentieri nel ventre di Masnago a quelli che saranno i suoi nuovi tifosi.

Anzi, lo fa regalando a Varese un piccolo scoop quando gli viene chiesto se conosce il suo illustre predecessore venuto dalla terra dei sombreri per entrare a far parte della Ignis pigliatutto. **«Manuel Raga? Certo che lo conosco:** è stato il mio allenatore nei tre mesi in cui ho giocato nel campionato messicano, con i Correcaminos di Victoria. Ho un grande rispetto per lui: è stato il giocatore più forte di ogni tempo del mio paese e **ho scoperto tutto quello che ha vinto quando è stato qui** a Varese. Sono rimasto sorpreso a leggere il palmares di Raga con la vostra squadra: campionati, coppe Italia, coppe campioni: fantastico. **Una cosa fantastica».**

Per il momento Romel non ha ancora chiamato Raga per dirgli di aver firmato proprio per la "sua" Pallacanestro Varese. **«So che qualcuno lo ha avvisato:** cercherò di mettermi in contatto al più presto con Manuel, sono felice di questa coincidenza».

 La nostra città sarà dunque una tappa fondamentale per questo ragazzo **con la faccia da indio ma con i lineamenti meno marcati rispetto a Raga.** «Non è vero che il mio arrivo è stato ritardato perchè cercavo un posto nella Nba: certo, quello è un po' il mio sogno e la mia meta futura. Però Varese mi ha cercato prima, è stato **l'unico club italiano a volermi** e sono stato felice di quest'offerta. **Conosco la storia passata del club,** voglio fare bene in una società che è importante e credo che il mio sia il passo adeguato per questo momento della mia carriera».

Sabato sera però, Beck sarà **costretto a guardare i nuovi compagni da bordo campo** nel corso della gara contro Udine, esordio casalingo per la Cimberio. «Peccato, ma il campionato è lungo: ci saranno tante altre partite e **ci sarà tempo per capire allenatore e compagni.** Da loro ho avuto una buona impressione: l'allenamento si è svolto in un bel clima, ho visto che tutti si sono impegnati a fondo anche se naturalmente è presto per dare giudizi». Intanto Romel, durante la seduta di tiro al termine della serata, ha dato davvero **prova di grande precisione centrando a più riprese il canestro** con conclusioni da fuori, in lieve sospensione. Inutile, per carità, fare previsioni su quel che potrà essere il suo impatto in partita: **fisico leggero, pare propenso ad avere un buon cambio di direzione e velocità** oltre che una buona mano. Il campo sarà comunque giudice supremo. «Ma le mie cifre contano poco: l'importante è che vada bene la squadra».

Intanto Beck si congeda, e uscendo da Masnago **dà un'occhiata agli stendardi verdi** appesi alla volta del palazzetto. Sul volto un'espressione sorridente come a dire: **«Il vecchio Manuel aveva ragione.** Il suo passato qui è stato una cosa fantastica».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it